

Realizzato presso i Centri Diurni "Articolo Uno" Spoleto Torre Telematica Centro Civico S. Nicolo' tel 0743.44217 c/o ilcerchio.net · mail giraffa21@gmail.com

TORRE TELEMATICA UTOS

Unirci è un inizio, mantenersi uniti è un progresso, lavorare insieme è un successo.

Anonimo del '700

magazine settimanale per l'Ambito 9 della Regione Umbria del periodico Impegno Sociale



n° 296

tiratura 300 copie

Spoleto 11 marzo 2011



Questo uno dei trofei (e la sua confezione) ideati e realizzati dall'Isola che c'è per il "5° trofeo Emergency del Circolo Velico Fiumicino

IL PUNTO pag. 1

VELISTI AL BACIO pag. 1

BELLA IN ASSOLUTO pag. 1

UN SORRISO BEFFARDO pag. 2

OPERATRICI A VELA pag. 2

PRIMO TIMONIERE pag. 2

CIRCOLO VELICO FIUMICINO pag. 3

IL 5X1000 PER IL CERCHIO ONLUS pag. 4

questo è un pro-oggetto della cooperativa il cerchio





IL PUNTO

La prima comparsa è stata nel n. 57, giugno 2006, ai piedi della seconda pagina la proposta di un gemellaggio "on the sea", ovvero con "il viaggio di Alisea" e con il suo skipper Roberto Pergameno che per primo, via internet, aveva fatto gli auguri al viaggio "on the land" del progetto Olinda. Era l'inizio dell'apertura dell'area dei servizi disabili gestiti da Cerchio a nuovi utenti, nuove esperienze, nuove modalità. Sconosciuto "face book", l'amicizia con Alisea nasceva in rete da "blog" a "blog". Un blog omonimo che Olinda gestiva nell'idea che anche internet può essere uno strumento di emancipazione. Un internet un po' manuale, buono per conoscere e conoscersi cercando parole e immagini giuste da spendere, senza la caccia al record di amicizie conquistate a colpi di click. Così il 7 luglio il nostro numero 60 è: "speciale gemellaggio Olinda Alisea" con "il punto" bicolore e a due voci.

Poi Roberto, con la sua gioiosa famiglia/equipaggio, Marina, Matteo e Gaia, sono venuti a trovarci. Ricordo la preoccupazione per una "ufficialità" un po' esagerata, una cena per rompere il ghiaccio e un 23 settembre (2006) denso di incontri: la dottoressa Antinarelli, il sindaco Brunini e poi, finalmente, le ragazze e i ragazzi dei Centri. E la storia non finisce, il trofeo "Velagustate", l'incontro con Matteo Miceli navigatore in solitaria e, ovviamente, il trofeo Emergency di cui dalla prima edizione a quella di cui vi raccontiamo in questo numero, la quinta , Fiumicino 20 febbraio 2011, abbiamo realizzato i trofei. Con Roberto in barca a vela come fossimo il suo equipaggio, ospiti del Circolo Velico di Fiumicino e voraci trangugiatori della loro mitica pasta al sugo.

Se i trofei sono stati realizzati da quelli dell'Isola che c'è, all'"Articolo Uno" non sono stati però da meno come testimonia la nostra copertina.

Ora ad aspettare "quelli di Alisea" in quel di Spoleto non c'è più solo la promessa scarpinata in terra ferma, ma un grande legno colorato che attende di continuare il viaggio con loro...

VELISTI AL BACIO

di Carla

Mi sono divertita tanto sulla barca. Mi piaceva molto e non avevo paura, però ero anche continua a pag. 2 (dietro)

BELLA IN ASSOLUTO

di Nazareno Domenica 20 febbraio, io insieme agli altri amici, Carlo, Carla e Mara e le operatrici, continua a pag. 2 (dietro)

UN SORPISO BEFFARDO

Avanza lentamente lungo il ponte incauta dei pericoli che il mare nasconde...il fiume visto che siamo partiti da Fiumicino. Sale senza paure ma si siede subito restando sul ciglio del sedile e attacandosi sul primo appiglio stabile. Partenza, con un po' di difficoltà, sguardo teso all'orizzonte panico mal celato da un sorriso quasi beffardo.



Solo dopo mezz'ora di navigazione quando finalmente siamo usciti in mare aperto e all'aumento del rollio della barca ha affondato le unghie nella coscia dell'operatrice. Tra il panico e il divertito non si è fatta ripetere due volte l'invito a guidare i nostri destini prendendo lei il controllo del timone (o



quasi vista l'altezza dell'eroina in questione) Da questo momento in poi tutte le tensioni si sono sciolte e il sorriso è diventato di piacere e divertimento al contrario di tutte le aspettative. Grazie alla tranquillità e capacità di Roberto di trasmettere fiducia, l'esperienza di Mara è stata possibile e gratificante.





OPERATRICI A VELA

di Carla e Giovanno

Appuntamento tanto atteso quanto desiderato quello con Roberto di Alisea e del Circolo Velico di Fiumicino, che ci invita a condividere con lui questa esperienza. Anche quest'anno abbiamo partecipato come laboratorio alla realizzazione delle targhe trofeo in occasione del Campionato invernale di Fiumicino che è arrivata alla 30° edizione. Ad ogni regata si abbina un trofeo ad una associazione e quest'anno la regata dedicata ad Emerè stata gency. L'idea di un semplice trofeo classico e un po' banale non ci piaceva quindi abbiamo pensato a qualcosa che meglio rappresentasse le nostre emozioni, qualcosa da guardare e da toccare, qualcosa che andasse al di là dell'apparenza ... qualcosa di tridimensionale che meglio esprimesse il nostro variegato punto di vista. Così sono nati, tagliati, colorati e assemblati i quadri trofeo, ispirati al mare.

L'accoglienza del Circolo Velico e di Roberto è stata come sempre calorosa, quanto l'opportunità di seguire da vicino la regata con l'uscita in mare ha regalato ad ognuno di noi e in particolare ai ragazzi l'occasione di provare un'esperienza unica, ricca di emozioni che "scuotono lo stomaco".

PRIMO TIMONIERE

di Carlo L.

Colpo di tosse... Carlo ha paura di sbagliare e non sa bene come dire che è stata una bella giornata sulla barca poi con un po' di timidezza mi racconta... "ho visto il mare con tutte le barche belle, colorate, giravano le vele a seconda della direzione del vento". "Tirava il vento e anche io ho portato la barca, sono stato il primo a prendere il timone". Dopo un



attimo di esitazione e un altro colpo di tosse... "ho visto pure le onde del mare, ho visto le barche ferme al porto". " Ho visto anche una discoteca (bar lungo Tevere) da dove veniva musica brasiliana e per un attimo ci è sembrato di stare in vacanza".

E' piuttosto difficile per Carlo trasformare le emozioni in parole e nonostante la sua



conosciuta spigliatezza, questa volta sembra proprio essere rimasto senza parole...ma poi in un gesto d'impeto, senza mai tradire la sua "compostezza" aggiunge... "mi sono divertito, sono stato bene e ci tornerei la prossima volta".



CIRCOLO VELICO FIUMICINO TROFEO EMERGEN



Il Circolo Velico Fiumicino è un'associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro fondata nel 1981 da alcuni appassionati di vela. E' affiliato visibilità alle attività dell'associazione omonima.

Emergency è una ONLUS fondata nel 1994 da un gruppo di medici italiani su iniziativa del Dott. Gino Strada. Da allora costruisce e gestisce strutture mediche finalizzate alla cura e all'assistenza medica delle vittime dei conflitti nei paesi dove questi avvengono.

Questa manifestazione è stata l'occasione per coniugare le finalità sportive del Circolo Velico Fiumicino con aspetti di vicinanza a problematiche umanitarie quali quelle affrontate da Émergency.

Fin dalla sua nascita "le tarahe" del trofeo Emergency sono realizzate, ogni volta in modo originale e artigianale, dalle ragazze e dai ragazzi che frequentano i laboratori dei Centri diurni dell'area Handicap di Spoleto gestiti dalla Cooperativa sociale II Cerchio.



alla Federazione Italiana Vela ed organizza il Campionato invernale di Roma Trofeo Città di Fiumicino, che nella sua trentesima edizione, attualmente in corso di svolgimento, coinvolge oltre 150 imbarcazioni e più di 1200 atleti. Il Circolo si pone come un reale e concreto punto di riferimento per tutti gli sport nautici che si svolgono sul litorale romano.

A margine della regata del 20 febbraio scorso, sesta prova del Campionato, alla manifestazione sportiva è stata abbinata la quinta edizione del Trofeo Emergency finalizzato a dare

BELLA IN ASSOLUTO continua da pag 1 siamo partiti per Fiumicino. Destinazione La Regata di Alisea. Alla darsena ci stava aspettando Roberto, l'amico velista che ha portato noi ragazzi al centro velico.

Ci sono le barche piccole normali o da Briatore.

Carla ha regalato a nome di tutti continua a pag 4

non solo fra di noi

direttore editoriale giorgio raffae supplemento a Impegno Sociale anno XIII - novembre 2010

Direttore editoriale: Sandro Corsi Direttore Responsabile: Arnaldo Casali

Pubblicazione Reg. Tribunale di Terni il 13 novembre 2003 n.11/03



VELISTI AL BACIO continua da pag 1

triste perchè all'inizio avevo paura e prima di salire ho fatto una sceneggiatina, piangendo un pò.

(Mi ricordo che quando dovevo andare in sardegna con mia sorella non sono voluta salire sulla barca e così ho dovuto rinunciare alla vacanza).

Appena salita ho preso il timone della barca poi con gli amici dell'Isola che c'è, Nazareno, Carlo e Mara abbiamo visto le barche a vela con le loro vele colorate che facevano la regata. Ho visto la boa, poi abbiamo parlato con l'equipaggio della "Kalima", una delle barche della regata. Scesi dalla barca, abbiamo

Scesi dalla barca, abbiamo ripreso il pulmino dell'Isola e siamo tornati a Fiumicino a mangiare la pasta col sugo che era ottimo. Dopo pranzo siamo andati lungomare per una passeggiata e per raccogliere legnetti e conchiglie. Ero tanto contenta che ho dato un bacio a Carlo.





BELLA IN ASSOLUTO continua da pag 3 uno dei calendari perpetui in

legno fatto in laboratorio con lo sfondo marino e poi ci siamo ci siamo diretti alle barche accostate al molo.

La nostra barca era già pronta per salpare. Con l'aiuto delle nostre operatrici Carla e Giovanna, siamo saliti a bordo stando attenti nel mettere bene i piedi.



Prima di partire la barca è rimasta un po' ingolfata ma poi il problema si è risolto.

lo e gli altri ragazzi con l'aiuto al timone di Roberto, slegate le cime, siamo partiti di prua quindi abbiamo virato di poppa per uscire dal canale e andare verso il mare.

Sopra le nostre teste passavano ogni tanto gli aerei che decollavano dall'aereoporto di fiumicino.

Prima di uscire dallo stretto passaggio ed immettersi nel mare c'è stata qualche onda un po' alta.

Con un cielo senza una nuvola e il vento io ho goduto dalla piccola barca lo spettacolo delle vele che stavano facendo la gara tra di loro, non lontano dalla nostra posizione.

Sulla barca Roberto a fatto provare l'ebbrezza nel portare il timore come un vero capitano in solitaria.

Dalla nostra barca vedevamo le altre barche che sfrecciavano veloci e viravano intorno alla bolina cambiando sembre vela.

Al centro velico di Fiumicino siamo stati invitati a pranzo insieme.

Finito di mangiare siamo andati in spiaggia per cercare dei sassi ed anche delle conchiglie.

In quella parte della spiaggia c'è sabbia nera, piccole conchiglie e pezzi di legno.

Ritornati al centro velico abbiamo visto le foto delle regatedella mattina.

I sei premi per le gare, fatti da noi dell'Isola, consistono in una cornice di legno con inserito dentro un disegno tridimensionale diverso uno dall' altro.

Una tv di Roma ha fatto l'intervista a noi ragazzi e a Roberto che ha dato un giudizio molto positivo sull'uscita in barca. Questa esperienza per me e' stata la più bella in assoluto.

lo sono stato contento di stare più a lungo sulla barca ma come prima esperienza è andata bene anche se la giornata non era rpoprio bella.





Non solo fra di noi è realizzato con attrezzature fornite da Cardinali centro tecnologie e assistenza per uffici e copisterie...

Venite a visitare il nostro negozio, troverete sempre nuove occasioni ...quando competenza, efficienza ed economia si conlugano con solidarietà!